

CAVARZERE Nell'incontro si è discusso di zona artigianale, agricoltura, eccellenze e futuro

# Moretti, l'abbraccio della città

La candidata alla presidenza della regione ha visitato il territorio, tappa numero 537

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Alessandra Moretti è arrivata ieri alle 14,30 a Cavarzere, 537esimo comune che la candidata alla presidenza della giunta del Veneto per il centrosinistra ha visitato in questa sua campagna elettorale. Ad accoglierla, in piazza Vittorio Emanuele II, i militanti del Partito democratico locale, con i quali si è intrattenuta a parlare. Si è poi spostata sotto i portici del palazzo municipale dove ad attenderla c'era un buon gruppo di cittadini cavarzerani. Oltre una cinquantina i presenti, tra essi il primo cittadino Henri Tommasi, il vicesindaco Paolo Fontolan, il presidente del consiglio comunale Mauro Contadin insieme ad alcuni consiglieri comunali. A fare gli onori di casa è stato il segretario locale del Pd, Paolo Vallese, il quale le ha rivolto il saluto a nome della sezione cavarzerana dei democratici e le ha presentato la realtà locale, puntando su quelle che sono le peculiarità del territorio cavarzerano. Diversi i temi trattati e molti gli interventi da parte dei presenti, con i quali Alessandra Moretti ha dialogato. Si è parlato della zona artigianale di Cavarzere, del suo passato ricco di successi e del possibile sviluppo per il futuro, con un occhio all'innovazione e alle eccellenze che a tutt'oggi ope-



■ E' stata accolta dall'amministrazione

rano a Cavarzere. Altro tema trattato è stato agricoltura, settore particolarmente prezioso per il territorio, sul quale secondo la candidata presidente è necessario puntare come volano per l'economia locale. Presenti all'incontro anche i medici di base di Cavarzere, che hanno presentato alla Moretti il progetto della medicina di base integrata, avviato da diversi anni nella Cittadella sociosanitaria di

Cavarzere. Un modello innovativo che fa onore a Cavarzere e, ha detto Alessandra Moretti, rappresenta uno dei cardini del suo programma per la riorganizzazione della sanità veneta. La candidata presidente si è fermata in città per circa un'ora e ha parlato anche dei punti cardine del suo programma elettorale, nello specifico lavoro, sociale, sanità e impresa, senza dimenticare cultura e turismo.

**Candidata alla presidenza della regione** Alessandra Moretti durante la sua visita nel comune di Cavarzere nel suo tour per la campagna elettorale

"Alessandra Moretti è piaciuta alla gente di Cavarzere - ha commentato il segretario Pd Vallese - le abbiamo fatto due doni: una cesta di prodotti che ben rappresenta il nostro territorio e una cartellina portadocumenti in denim, sulla quale era stato inciso al laser il logo della Regione Veneto, simbolo di perfetta simbiosi fra tradizione e innovazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Oggi i funerali

## Si è spento Nunzio Caruso fu primario all'ospedale



Il professor Nunzio Caruso

CAVARZERE - Si è spento nella mattinata di martedì il professor Nunzio Caruso, persona molto conosciuta e stimata in città, per la sua professione di medico ma anche per l'impegno nella promozione della cultura e la partecipazione attiva alla vita politica, con incarichi anche a livello provinciale. La notizia della sua morte si è subito diffusa a Cavarzere, dove tutti hanno avuto modo di apprezzarlo per le sue doti umane e professionali. Per molti anni il dottor Caruso è stato primario di medicina all'ospedale di Cavarzere e, dopo la sua chiusura, ha continuato a svolgere lo stesso incarico nel vicino ospedale di Adria. Da decenni residente a Cavarzere, il dottor Caruso era nato nel 1938 a Fiumedinisi, in provincia di Messina, ed era arrivato in Veneto per lavoro. Era stato tra i fondatori dell'Università popolare e ancora oggi teneva lezioni per i suoi studenti nel corso dell'anno accademico. Lascia la moglie Liliana e i figli Giuseppe e Giovanni, le esequie saranno celebrate oggi alle 15 nel Duomo di San Mauro.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Tecchiati illustra la manifestazione che si terrà al Porto

## Weekend con "Veneto gusto"

ADRIA - Tutto pronto per il weekend di "Veneto gusto" in scena al centro commerciale il Porto da domani a domenica. Per ragioni logistiche e per favorire la maggior partecipazione di cittadini e clienti, è stata anticipata di un'ora l'inaugurazione che sarà alle 16 e non più alle 17, in modo di avere un'ora in più per le degustazioni e le spiegazioni nello stand che sarà allestito davanti all'ingresso del supermercato Interpar nella galleria centrale. "Nell'anno dell'Expo 2015, la rassegna mondiale dell'agroalimentare che da pochi giorni ha aperto i battenti a Milano - spiega Daniele

Tecchiati della Td eventi che organizza la manifestazione - anche il centro commerciale di Adria vuole dare il proprio contributo a sensibilizzare e informare sui prodotti sani dell'alimentazione della nostra terra. Da sempre vetrina dei prodotti di nicchia Made in Polesine il Porto nei prossimi giorni valorizzerà le eccellenze ittiche del Delta, grazie alla collaborazione con la Cooperativa pescatori di Pila". All'iniziativa partecipano anche Bancadria e la Cantina viticoltori Ponte di Piave per rimarcare l'importanza dei prodotti e delle professionalità locali.

"La preparazione degli assaggi - ricorda l'organizzatore dell'evento - è affidata agli chef del ristorante Aurora di Ca' Dolfin di Porto Tolle, appena rientrati dalla tournée gastronomica a Tuttofood di Milano dove hanno curato con grande successo le degustazioni per conto dei pescatori del veneto nello stand della Regione. Pertanto - conclude Tecchiati - lo scopo dell'iniziativa è quello di educare ad una sana e corretta alimentazione che oltre a fare bene alla salute aiuta, in tempi di crisi, anche il portafoglio".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una recente degustazione al Porto

ADRIA L'iniziativa di martedì è stata promossa dall'Ulss 19

## Prevenzione e bimbi, il corso

ADRIA - Prenderà il via martedì prossimo un corso informativo per la diffusione delle manovre di disostruzione pediatrica: l'incontro si svolgerà dalle 9.30 alle 12.30 nella sala rosa al primo piano dell'ospedale vecchio. L'iniziativa è promossa dal consultorio familiare dell'Ulss 19, in collaborazione con il dipartimento materno-infantile. "La disostruzione - si legge in una nota dell'azienda sanitaria - consiste nel liberare le vie aeree di un bambino da un corpo estraneo evitando il soffocamento: l'ostru-

zione delle vie aeree in età pediatrica è un evento abbastanza frequente e il rapido riconoscimento e trattamento può prevenire conseguenze gravi, a volte anche fatali". Pertanto, questa iniziativa di prevenzione sanitaria è destinata a tutti coloro che si occupano di bambini: mamme, papà, nonni, baby sitter, insegnanti di asili nido e di scuole elementari. Il corso è tenuto da Luigi De Carlo, pediatra del dipartimento materno infantile Ulss 19 e istruttore Irc, Italian resuscitation council di rianima-

zione pediatrica e neonatale, e si basa su una parte teorica e una pratica in quanto sono previste esercitazioni su manichini che simulano bambini e lattanti. "Per prevenire è, infatti, necessario essere informati - prosegue la nota dell'Ulss 19 - e l'unica possibilità di risolvere l'ostruzione completa delle vie aeree è affidata al corretto esercizio delle manovre di disostruzione pediatriche che, se ben applicate, possono essere utili a salvare la vita".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso all'ospedale vecchio di Adria